



La tua
Campania
cresce in
Europa

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

**ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ CITTADINA DI SALERNO**

REGIONE CAMPANIA

IN.2013. 0000021 23/05/2013 11,59

Mittente : Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Ass...

Destinatari : GIUNTA REGIONE CAMPANIA; CITTA DI SALERNO

Classifica : 1.1. Fascicolo : 14 del 2013





L'anno 2013, il giorno 22 del mese di aprile alle ore 13,00 presso la sede della Giunta Regionale della Campania

La Regione Campania, nella persona del Presidente On. Stefano Caldoro in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013

e

il Comune di Salerno, nella persona del Sindaco dott. Vincenzo De Luca, in qualità di Autorità cittadina,

STIPULANO IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 3, 4, 5, 6, 7 e 12 dell'Accordo di Programma approvato con DD n. 377 del 15 ottobre 2009 e sottoscritto in data 22 ottobre 2009, repertoriato al n. 2009.0000025 del 29/10/2009.

Articolo 3

Sistema di governance e soggetti firmatari dell'Accordo

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo si individuano quali responsabili della sua attuazione:

- l'*Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013* a titolarità della Regione Campania;
- l'*Unità Centrale per i controlli di primo livello*, responsabile della realizzazione dei controlli di sistema;
- il Coordinatore pro-tempore dell'AGC 16, *Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR Campania 2007-2013* in rappresentanza della Regione Campania;
- Il *Comitato di Coordinamento di Asse*. Tali Comitati sono stati istituiti dal POR FESR al fine di garantire un'efficace integrazione nell'attuazione delle operazioni previste dagli Assi prioritari di intervento, e sono presieduti dall'Autorità di Gestione del POR FESR che svolge funzioni di Presidente. I Comitati sono composti dai Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento competenti per l'attuazione del Programma. Il Comitato di Coordinamento di Asse assolve funzioni consultive, propositive e di controllo su tutto ciò che riguarda l'attuazione dell'Asse; ha il compito di indirizzare, coordinare e vigilare sull'andamento della programmazione e l'attuazione dell'Asse, ed ha inoltre il compito di ottimizzare le sinergie tra le attività dei diversi obiettivi specifici e operativi ricadenti all'interno dello stesso Asse;
- il *Tavolo Città*, che è il luogo di concertazione tra le Autorità Cittadine e la Regione Campania per favorire lo scambio, il dialogo e il confronto al fine di rafforzare la rete policentrica delle Città medie della Campania;
- La *Cabina di regia*. La Cabina di regia è un organo composto dai soggetti istituzionali coinvolti nella gestione ed attuazione del Programma cittadino. La Cabina assume la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi e, in occasione dell'esame delle specifiche problematiche, è integrata da eventuali ulteriori organismi coinvolti nell'attuazione del Programma PIU Europa. In caso di inadempimento degli obblighi assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma da parte di uno dei contraenti, il ROO assegna un termine congruo per adempiere, decorso inutilmente il quale, assume le determinazioni perché l'Autorità di Gestione del POR FESR possa esercitare i poteri sostitutivi.

Articolo 4

Contenuti e modalità attuative dell'Accordo di Programma

All'Autorità cittadina di Salerno, in qualità di Organismo Intermedio, sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione definiti nel presente Atto e puntualmente dettagliate nel Provvedimento di Delega, allegato al presente Accordo, quale parte integrante dello stesso.

L'Autorità cittadina nell'esercizio delle funzioni delegate dovrà impegnarsi al rispetto delle prescrizioni riportate nel Provvedimento di Delega, conformarsi ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo di cui all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e alle procedure definite dall'Autorità di gestione e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1.

L'Autorità cittadina delegata dovrà disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza, informativa finanziaria separato e informatizzato, in linea con le indicazioni previste dai regolamenti comunitari, dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 5

Realizzazione degli interventi

1. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Salerno è costituito da n. 21 interventi. Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del POR FESR Campania, Obiettivo operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del POR FESR Campania e dell'Obiettivo operativo 6.1, alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.
2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno sono:
 - a. Ristrutturazione ex Cinema Diana per attività teatrali (finanza comunale);
 - b. Ampliamento Asilo nido di via Fusandola - "G. Saragat" (finanza comunale);
 - c. Urbanizzazioni S. Teresa (approvato - ammesso a finanziamento);
 - d. Edificio San Nicola della Palma - Complesso Monumentale Umberto 1° (approvato - ammesso a finanziamento con quota comunale);
 - e. Palazzo Fruscione (approvato - ammesso a finanziamento con quota comunale);
 - f. Campanile Chiesa dell'Annunziata (finanza comunale);
 - g. Urbanizzazioni C.S. 1 via Botteghele, Giovanni Guarna, Siconolfi, Guaimaro e Via Barbuti ((finanza comunale);
 - h. Urbanizzazioni C.S. 2 - via delle Galesse ,P. Barliario, ecc (finanza comunale);
 - i. Piazza della Libertà A - fornitura pavimentazione (approvato - ammesso a finanziamento);
 - j. Piazza della Libertà B - lavori (approvato - ammesso a finanziamento);
 - k. Trincerone est (approvato - ammesso a finanziamento con quota comunale);
 - l. Chiesa SS. Annunziata (approvato - ammesso a finanziamento);
 - m. Piano di eliminazione delle barriere architettoniche collegamento stazione centrale - centro storico (approvato - ammesso a finanziamento);
 - n. Realizzazione di un sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (approvato - ammesso a finanziamento);
 - o. Ampliamento Asilo nido Vernieri (approvato - ammesso a finanziamento);
 - p. Intervento di riqualificazione di arredo dell'arenile di Santa Teresa (approvato - ammesso a finanziamento);



- q. Ristrutturazione ex cinema Diana-completamento (approvato - ammesso a finanziamento);
- r. Intervento di completamento di Piazza della Libertà (approvato - ammesso a finanziamento);
- s. Realizzazione della integrazione del sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (approvato - ammesso a finanziamento);
- t. Sistemazione e parcheggi Piazza Cavour (project financing) (finanza privata);
- u. Area Santa Teresa - Piazza della Libertà - Torre Nord est (approvato - ammesso a finanziamento con quota parte privata);

Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Accordo, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del POR Campania.

Articolo 6

Copertura finanziaria

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

- a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere dell'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
- b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere dell'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'ammontare delle risorse destinate agli interventi previsti dal Programma PIU Europa della Città di Salerno, a valere sul POR FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro quarantottomilioniquattrocentoventunomilacinquantanove/81 (€ 48.421.059,81).

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro settecentonovantottomilanovecentosessantuno/51 (€ 798.961,51)

Le risorse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato esclusivamente alle azioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 7

Impegno dei soggetti sottoscrittori

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

- a rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori nello svolgimento delle varie attività relative all'attuazione del Programma;
- a rispettare quanto indicato nel Provvedimento di Delega, allegato al presente Accordo;
- a rispettare i termini concordati e indicati nel Programma PIU Europa della Città di Salerno e declinati nelle schede di intervento;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa in particolar modo ai sensi del D. Lgs. n. 490/99; eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;



- a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ai responsabili dell'attuazione;
- ad attivare ed utilizzare a pieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- a rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione degli interventi accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, le misure che saranno adottate dal ROO sulla base di quanto condiviso con la Cabina di regia.

La Regione Campania, in particolare, s'impegna:

- all'avvio di ogni annualità, sulle risorse del PO FESR Campania 2007-2013 ad impegnare le somme previste dal Piano finanziario del Programma;
- a fronte delle attestazioni di spesa ed in seguito all'inserimento dei relativi importi nella domanda di pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007-2013, ad emanare il decreto di liquidazione della somma;
- a trasferire ed erogare le somme all'Autorità cittadina e ai beneficiari entro e non oltre sessanta giorni dalla formale richiesta di rimborso delle spese sostenute.

L'Autorità cittadina, in attuazione della Delibera Cipe 1/2011, inerente il documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 – 2013", che prevede i target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari e in tal senso di rafforzare il meccanismo premiale/sanzionatorio, in particolare s'impegna:

- a rendicontare e attestare le spese per i relativi importi entro il 31/10 del primo anno successivo all'imputazione dell'annualità nel Piano Finanziario;
- ad assumere impegni giuridicamente vincolanti¹ pari a ciascuna annualità del quadro finanziario entro il 31/05 dell'annualità in corso.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare gli interventi anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici o privati la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

La Regione Campania si riserva di effettuare periodicamente controlli tecnico-amministrativi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e la regolarità contabile degli stessi.

Articolo 12

Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato con DD n. 354 del 03

¹ Ovvero, come precisa il documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi Comunitari 2007-2013", l'impegno assunto dal beneficiario con il primo atto che genera un'obbligazione nei confronti di un soggetto terzo e che individua il destinatario del finanziamento e l'importo ad esso attribuito.



La tua
Campania
cresce in
Europa

novembre 2010 e modificato con DD n. 357 del 08 novembre 2010 e DD n. 17 del 22 aprile 2011 e s.m.i.

Addì, 22 aprile 2013

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta regionale della Campania
On. Stefano Caldoro

Per l'Autorità cittadina di Salerno

Il Sindaco
dott. Vincenzo De Luca



Articolo 13

Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 8, 9, 10 e 11 dell'Accordo di Programma e i relativi allegati, approvato con DD n. 377 del 15 ottobre 2009 ed allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2009, repertoriato al n. al 2009.0000025 del 29/10/2009.

Il presente atto si compone di n. 7 fasciate compresa la presente e di tutti gli allegati citati dall'Art. 12 del presente atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

Addì, 22 aprile 2013

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta regionale della Campania
On. Stefano Caldoro

Per l'Autorità cittadina di Salerno

Il Sindaco
dott. Vincenzo De Luca